

**Trattativa Caring Services... a pensar male si fa peccato,
ma spesso ci si azzecca !**

Continuiamo a venire a conoscenza di informazioni rispetto alla discussione in itinere riguardante la piattaforma organizzativa del Caring Service, con il nuovo progetto "CARING COMPETENCE CENTER" illustrato ai nostri colleghi di Telecom Italia. Cambiano le formule, il lessico e tanto altro, ma i metodi possiamo dirlo con certezza rimangono tali. Quindi i discriminanti nei confronti dei lavoratori di Telecontact.

Come RSU UGL TELECOMUNICAZIONI di Tcc, negli ultimi mesi, abbiamo sollecitato più volte l'apertura di un tavolo di lavoro congiunto che coinvolga ed accolga le istanze provenienti da un pezzo importante del Caring 187 ossia Telecontact.

Sembrerebbe che il copione però sia sempre lo stesso, nel merito quello che vede gli accordi chiusi in Telecom Italia per poi essere riportati a cascata in Telecontact.

Il tutto ci preoccupa ed allo stesso tempo ci indigna.

Ci indigna il fatto che su alcuni tavoli vengano prese delle decisioni con la presunzione non troppo celata che tanto in Telecontact filerà tutto liscio come l'olio.

Per quanto ci riguarda possiamo assicurare che non sarà così essendo pronti ad incalzare l'azienda nel merito di quanto si progetta di fare.

Per quanto ci riguarda il progetto Caring è zeppo di punti di caduta ed incognite pericolose per i lavoratori di Telecontact.

Ribadiamo la nostra contrarietà rispetto alla misurazione delle prestazioni individuali quindi al tentativo, da parte aziendale, di derogare all'art. 4 dello Statuto dei lavoratori riguardante il tema dei controlli a distanza.

Al contempo vogliamo brevemente fare una riflessione su un altro degli aspetti riguardanti il nuovo progetto organizzativo, quello che fa riferimento all'estensione della Flessibilità del **MULTIPERIODALE al 187**.

In termini più chiari maggiore flessibilità negli orari di lavoro e nella turnistica.

Come lavoratori Tcc non possiamo che fare una riflessione. La maggior parte dei colleghi di Telecom Italia dispongono di contratti Full-Time mentre in Telecontact è risaputo la quasi totalità dei contratti sono part time 75% e 50%.

Vorremo sbagliare, ma siamo certi che un sistema del genere andrebbe a penalizzare i lavoratori di Tcc a cui sarebbe certamente richiesta una ulteriore flessibilità.

Il sistema sarebbe improntato su ciò che noi abbiamo definito sempre **Flessibilità a senso unico**, quindi che guarda esclusivamente alle esigenze aziendali.

In sostanza potrebbe crearsi questa condizione: *la prossima settimana poco traffico? Anziché lavorare sei ore ne lavori quattro e le due ore di oggi le recuperi nel periodo "x"*.

Si parla tanto a sproposito di stress, ma non ci si rende conto che questo aspetto organizzativo andrebbe ad impattare fortemente sui livelli di stress correlato da lavoro già inficiati dalla situazione attuale, quindi al netto di queste modifiche organizzative a nostro parere peggiorative.

Sempre per citare elementi contrattuali siamo dell'opinione che si possa **continuare a ricorrere delle Clausole di Flessibilità** già applicate in Telecontact in situazioni di emergenza che hanno visto rispondere i lavoratori in modo responsabile.

Tradotto: non siamo pronti a tollerare un ulteriore spezzatino della vita sociale dei lavoratori Telecontact rendendone quest'ultima una partita a "Tetris".

Siamo assolutamente contrari a questo tipo di approccio e visto come stanno procedendo le cose non possiamo che formulare questo malizioso pensiero..

Il pensiero fondato sul fatto che un Tavolo di lavoro unico con rappresentanti dei lavoratori di Telecom e Telecontact non sia stato convocato perché ovviamente queste istanze sarebbero state di intralcio all'intero progetto.

I lavoratori di Telecontact devono essere trattati come Attori Principali in questo progetto e non come comparse di basso profilo.

Come RSU UGL TELECOMUNICAZIONI respingiamo al mittente questo tentativo di estraniarci dal tavolo delle trattative sul Caring Services, ricordando che *"siamo persone e non numeri"* che servono solo a coprire i buchi di virtuali curve di traffico. Speriamo di aver pensato male anche questa volta....

20 Ottobre 2014

RSU UGL TCC